

Scritto da Red.

Martedì 10 Febbraio 2015 17:38

---



AVELLINO – Si è riunita questa mattina presso la sede di Palazzo di Città la 7<sup>a</sup> commissione consiliare presieduta da Francesca Di Iorio. Presenti tutti i componenti: i consiglieri Nadia Arace, Francesca Medugno, Enza Ambrosone, Carmine Montanile. Al tavolo sono intervenuti i rappresentanti sindacali Pasquale Troise e Franco Relmi Sicut Cisl, Fiorentino Lieto Cgil Casa, Valentina Villani Uniat Uil, Anna Amodeo Assocasa.

La commissione – si legge in un comunicato – si è occupata di due questioni: la legge 431 per il bando pubblico di concorso per la concessione di contributi a sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione anno 2014; e l'avviso pubblico per il censimento degli inquilini morosi incolpevoli per l'accesso al relativo fondo 2014. In particolare, la presidente Di Iorio ha accolto le istanze presentate dalle organizzazioni sindacali rispetto ad una serie di criticità che il bando della 431 presenterebbe e che potrebbero rallentare la tempistica di presentazione della modulistica da parte dei cittadini. Stesso discorso per gli inquilini morosi incolpevoli. La commissione, recependo la proposta della consigliera Ambrosone, ha deciso di convocare ad horas una nuova seduta per approfondire entrambe le questioni alla quale sono stati invitati a partecipare l'amministrazione comunale nelle persone del sindaco Foti e dell'assessore competente La Verde e i funzionari degli uffici competenti..

“Da parte mia – spiega la presidente Di Iorio – c'è la volontà a collaborare perché le criticità evidenziate al tavolo vengano superate. Il mio auspicio è che con la partecipazione anche dell'amministrazione alla prossima seduta si possano acquisire nuovi elementi tali da snellire e sveltire la procedure. Nonostante i problemi sollevati da quando la commissione si è insediata non ci siamo mai sottratti al confronto con le sigle sindacali che ritengo una fonte indispensabile per approfondire le criticità che attanagliano chi, purtroppo, ogni giorno vive le difficoltà abitative”.